

SANTUARIO MADONNA DEGLI ALPINI VETRATE ARTISTICHE



Per completare la serie delle vetrate del santuario Madonna degli Alpini, nella primavera-estate 2009 sono state collocate nel presbiterio le nuove vetrate disegnate su indicazione del parroco dalla Scuola Beato Angelico di Milano e realizzate dalla Ditta Gibo di Verona.

Le vetrate inoltre ben si adattano al mosaico rappresentante la Madonna seduta in trono con in braccio Gesù Bambino e fanno riferimento al Vangelo di Matteo (Mt. 2,1 – 12) che racconta la visita dei Magi.

Le vetrate a ovest addossate al campanile rappresentano i tre Magi, in tre posizioni, con i tre doni e rappresentanti tre razze.

Sullo sfondo un gioco di luci rende armoniosa e colorata tutta la scena.

Le vetrate a sud rappresentano la stella cometa con chiaro riferimento sempre al racconto evangelico ma anche la più antica tradizione religiosa del paese di Chiesa in Valmalenco.

Infatti in alto il cielo stellato e in basso la raffigurazione di un campo richiama la prima chiesa sorta già dal medioevo in paese, unica in tutta la vallata, dedicata a san Giacomo di Compostella (campo di stelle); inoltre si è voluto far riferimento anche ai santi protettori Giacomo e Filippo rispettivamente con la raffigurazione di una conchiglia e di una croce stilizzata a forma di tau.

Essendo le vetrate a ovest addossate al campanile, si è dovuto anche collocare un impianto di illuminazione che le rendessero visibili; un impianto è stato collocato anche per le altre vetrate per renderle anch'esse visibili durante il lungo inverno e nelle ore serali.

Una seconda serie di vetrate trasparenti più esterne (a quelle a ovest sono addossate anche dei pannelli) servono per proteggere l'impianto di illuminazione dalle intemperie e garantire una più omogenea diffusione della luce.



I problemi tecnici da affrontare non sono stati pochi ma con la collaborazione di Giancarlo e Andrea sono stati superati.

Una prima inaugurazione delle vetrate è avvenuta domenica 21 giugno 2009 in occasione del 60° di Ordinazione Sacerdotale di don Angelo Ferrario vicario a Chiesa negli anni 1949 – 1960; il completamento del lavoro e la definitiva presentazione alla popolazione è avvenuta domenica 4 settembre 2009 in occasione del 25° anniversario della consacrazione-dedicazione del santuario con la partecipazione del Presidente Nazionale degli Alpini Corrado Perona.

